



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/08/2017

Articoli pubblicati dal 08/08/2017 al 08/08/2017

IL MISTERO DELLA PROMOTER SPARITA**Marilena Rosa Re manca da 8 giorni. Ricerche anche con i cani molecolari**

Il mistero della promoter sparita

CASTELLANZA *Marilena Rosa Re manca da 8 giorni. Ricerche anche con i cani molecolari*

CASTELLANZA - La normalità più assoluta: un marito, figli grandi, un lavoro come promoter nei supermercati, cinquantotto anni. Ma dal 30 luglio Marilena Rosa Re è scomparsa da casa. La segnalazione ai carabinieri è stata presentata la sera stessa dai parenti della donna e da quel momento la macchina delle ricerche non si è mai fermata, pur non producendo risultati. In campo sono scesi i carabinieri, coordinati dal pubblico ministero Rosaria Stagnaro e le indagini si snodano tra Castellanza e Garbagnate, anche con l'aiuto dei cani molecolari del Centro Cinofili Carabinieri di Firenze. Perquisita l'abitazione della donna e del marito, in via Gerenzano (*nella foto*), per escludere qualsiasi evenienza. Finora, però, le ricerche sono senza esito.

S.Crespi a pagina 29

pubblicato il 08/08/2017 a pag. 1; autore: Sarah Crespi

È SPARITA DAL 30 LUGLIO SI TEME PER MARILENA

Mistero / La donna, 58 anni, anni non ha lasciato messaggi

È sparita dal 30 luglio Si teme per Marilena

MISTERO *La donna, 58 anni, non ha lasciato messaggi*

CASTELLANZA - La normalità più assoluta: un marito, figli grandi ormai fuori casa, un lavoro come promoter nei supermercati, cinquantotto anni trascorsi senza grossi scossoni. Ma dal 30 luglio Marilena Rosa Re è diventata un caso allarmante.

La donna è misteriosamente scomparsa nel nulla, senza un biglietto, senza una premonizione, senza effetti personali. La segnalazione ai carabinieri è stata presentata la sera stessa dai parenti della donna e da quel momento la macchina delle ricerche non si è mai fermata, pur non producendo risultati. In campo sono scesi i carabinieri, coordinati dal pubblico ministero

Rosaria Stagnaro e le indagini si snodano tra Castellanza e Garbagnate, anche con l'aiuto dei cani molecolari del Centro cinofili carabinieri di Firenze. Ovviamente è stata perquisita anche l'abitazione della donna e del marito, in via Gerenzano, per escludere qualsiasi evenienza. Nessuna traccia ematica o di colluttazione. Ma scandagliare il loro appartamento era necessario per un semplice motivo: da lì si è allontanata Marilena quella domenica mattina e nessuno più l'ha vista. Il marito si era recato dalla madre anziana e malata e quando è rincasato ha trovato l'alloggio vuoto. Marilena non c'era più.

C'erano il cellulare, la borsa, i suoi vestiti, gli oggetti a lei più cari, ma lei no. Un'ora, due ore, tre ore. In un primo momento ha pensato che la donna potesse essere uscita per sbrigare qualche commissione, acquistare qualcosa in un negozio. A un certo punto però è stato chiaro che qualcosa non andasse e infatti la donna non ha dato più notizie di sé a nessuno. Marilena è alta un metro e sessantotto centimetri, ha capelli castani, occhi verdi e carnagione chiara. Ovviamente non è possibile fornire una descrizione degli indumenti che indossava al momento dell'allontanamento perché nessuno l'avrebbe vista uscire di ca-

sa o camminare per la città.

Gli inquirenti hanno analizzato subito il cellulare, ma non hanno riscontrato nulla di anomalo. I rapporti con i parenti e il coniuge erano a quanto pare distesi e sereni, una famiglia semplice la loro, priva di episodi significativi da un punto di vista investigativo. Ipotesi? Il grande caldo potrebbe averle fatto perdere coscienza o renderla incapace di imboccare la strada che porta a via Gerenzano. Marilena potrebbe anche aver deciso di dare un taglio alla sua vita per ricominciare da zero. O qualcuno potrebbe averle fatto del male.

Sarah Crespi



Il marito era uscito per andare dalla madre. A casa nessun indizio.

Marilena Rosa Re era in casa quando il marito è uscito, poi è sparita nel nulla. La famiglia ha chiesto di diffondere la sua fotografia.



pubblicato il 08/08/2017 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Vandali operativi / Arrampicata e scivolo erano circondati da sigilli che sono stati divelti

SPACCANO GIOCHI E RECINZIONI**VANDALI IPERATTIVI** Arrampicata e scivolo erano circondati da sigilli che sono stati divelti

Spaccano giochi e recinzioni

CASTELLANZA - Ancora una volta il Comune è dovuto intervenire per far riparare un gioco vandalizzato: è successo nel parco di via Cantoni, purtroppo non nuovo ai teppismi commessi da «ragazzi sbandati, maleducati e senza alcun rispetto dei beni della collettività»: è la condanna unanime dei genitori che portano abitualmente i figli in questo giardino pubblico, punto di riferimento di tante famiglie che abitano nel rione Insù.

Per mettere in sicurezza il gioco, un'arrampicata e uno scivolo divenuti pericolosi, l'Amministrazione l'ha fatto "sigillare" col nastro adesivo, in modo da non farlo utilizzare. Qualcuno, però, si è divertito a togliere il nastro spargliandolo a pezzi tutt'attorno. In ogni caso, già nella giornata di ieri, l'arrampicata e lo scivolo erano perfettamente agibili. «Purtroppo questo genere di vandalismi viene commesso dai ragazzi che salgono sui giochi dei bambini divertendosi a rovinarli – spiega l'assessore alle Manutenzioni Giuliano Vialetto – Non si rendono conto che, così facendo, causano un danno

alla collettività e, di riflesso, anche alla loro famiglia: perché le riparazioni vengono fatte coi soldi di tutti i cittadini». Sottraendoli, per altro, a scopi diversi, come opere di miglioria o altri interventi.

Certo, come testimonia il cartello posto all'ingresso del parco, anche stavolta i teppisti si sono divertiti per bene: armati di vernice spray, hanno imbrattato l'avviso che nell'area verde è stato attivato il wi-fi. Anni fa chi si divertiva a imbrattare con le vernici, aveva addirittura commesso un raid in piazza mercato, dove aveva colpito colonnine dell'elettricità e muretti.

L'interpretazione data dagli allora amministratori vale tutt'oggi: «Questi gesti sono legati un malessere, a un mal di vivere, che certi ragazzi riescono a sfogare solo così. E' un disagio sociale che spiace doppiamente: per chi lo compie, che non sta affatto bene, e per la collettività, che finisce col dover rimediare a proprie spese».

Stefano Di Maria



Il nastro che recitava il gioco da riparare è stato spaccato e spargliato (foto redazione)

pubblicato il 08/08/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria


Cronaca

Dillo alla Prealpina / Politica

LA LEGGE USATA PER FINI PERVERSI

DILLO ALLA PREALPINA

 POLITICA

 Egregio direttore, costosissimi politici di casa nostra, che vi siete arrogati il diritto di legiferare a vostro uso e consumo, quando promulgate leggi evidentemente... pervertite... come dice Bastiat, non provate un po' di vergogna? E quando poi, nel tentativo di confermare le vostre ingiuste decisioni, arrivate a parlare di... diritti acquisiti... non vi sentite un po'... Pinocchio? "La legge usata per fini perversi. La legge, e con essa tutte le forze collettive della nazione, la legge, dicevo, non soltanto sviata dal suo vero fine, ma applicata a perseguire un fine del tutto opposto. La legge divenuta strumento di tutte le cupidigie, invece di esserne il freno. La

La legge usata per fini perversi

legge che compie essa stessa le iniquità che aveva il compito di punire".

Ecco come si esprimeva Bastiat nel lontano 1850, e non vi sembra che queste parole si adattino perfettamente alle leggi con le quali vi ... regalate due o tre vitalizi dopo pochissimi anni di lavoro.

Di lavoro, si fa per dire, di presenza, ecco meglio usare la parola presenza, qualche anno di presenza nei palazzi della regione, e scatta il

vitalizio regionale, qualche anno di presenza nei palazzi romani, e scatta il vitalizio da parlamentare. Se poi, in qualche elezione va male, ecco l'incarico in qualche ente controllato dalla politica, con adeguata retribuzione e... relativa pensione. Qualcuno di voi, costosissimi politici, non so se più fortunato o più furbo, ogni fine mese si ritrova con due vitalizi e una pensione.

Contemporaneamente, dieci milioni di italiani

vivono sotto la soglia di povertà, un giovane su due non trova lavoro, perché un... inferno fiscale... aiutato da una burocrazia assurda e vessatoria, ha distrutto la quinta o sesta potenza industriale del mondo, migliaia di pensionati cercano all'estero, dove le tasse sono più basse, la possibilità di campare decentemente dopo una vita di lavoro, e a decine di migliaia di lavoratori... gli esodati... avete negato la pensione dopo oltre quaranta anni di lavoro. Con una legge. Un'altra legge... pervertita.

Tosi Luciano
CASTELLANZA

P.S. resto dell'idea che i francesi... per molto meno hanno fatto la rivoluzione.

pubblicato il 08/08/2017 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Attualità

Lettera in Redazione

SCOMPARE DA CASA SENZA MOTIVO L'APPELLO PER MARILENA

CASTELLANZA

**Scompare da casa
senza un motivo
L'appello per Marilena**

■ servizio a pagina 21



pubblicato il 08/08/2017 a pag. 1; autore: non indicato

La donna, 58 anni, non è tornata a casa dal lavoro il 30 luglio. L'appello della famiglia

SCOMPARE DA CASA SENZA UN PERCHÉ "AIUTATECI A TROVARE MARILENA"

CASTELLANZA La donna, 58 anni, non è tornata dal lavoro il 30 luglio. L'appello della famiglia

Scompare da casa senza un perché «Aiutateci a trovare Marilena»

di **Simona Carnaghi**

■ Scompare da casa senza lasciare traccia: è giallo sulla sparizione di un donna castellanese. Dopo otto giorni di ricerche, otto giorni di ansia per i familiari, la notizia della sparizione è stata divulgata alla stampa. I carabinieri di Busto Arsizio e Varese, coordinati dalla locale Procura della Repubblica, stanno indagando sulla sparizione di **Marilena Rosa Re**, 58 anni di Castellanza, allontanatasi da casa lo scorso 30 luglio, per motivi al momento non noti. La donna è alta un metro e 68, ha capelli castani, occhi verdi e carnagione chiara e lavorava come promoter all'interno di diversi supermercati della provincia di Varese e dell'alto Milanese.

Fin dai primi momenti successivi alla denuncia di scomparsa, presentata dai familiari della donna, i carabinieri e la Procura della Repubblica hanno avviato le ricerche della 58enne tra i comuni di Castellanza e Garbagnate Milanese, anche con l'ausilio dei cani molecolari del Centro Cinofili Carabinieri di Firenze. L'area circoscritta per le ricerche è quella normalmente frequentata per lavoro dalla cinquantottenne.

Marilena si spostava spesso per lavoro girando diversi supermercati della zona. Lavorando come promoter anche in centri commerciali diversi nell'arco di una sola giornata. Il 30 luglio la donna non è rinchiusa. Nessuna telefonata, nessun messaggio. Nulla. Sparita nel nulla da otto giorni. Il telefonino della donna sarebbe

spento e irrintracciabile. Le ragioni di quello che viene considerato un allontanamento volontario per il momento sono ignote. Non ci sarebbero stati problemi particolari in famiglia, dissapori o malcontenti tali da giustificare o quanto meno spiegare la sparizione della promoter.

I familiari stanno vivendo ore di angoscia. Il primo appello è per Marilena affinché, potendo, contatti i familiari rassicurandoli e spiegando loro dove si trovi. Il secondo appello è per chiunque possa avere qualche notizia, informazione sulla donna. O magari possa averla incrociata da qualche parte. Anche avere un'ultima posizione aiuterà le ricerche



Marilena Rosa Re è alta un metro e 68, ha capelli castani e occhi verdi

che vanno avanti in modo incessante da otto giorni.

Chiunque avesse informazioni utili all'individuazione della donna, è pregato di contattare il 112 oppure la

centrale operativa dei carabinieri di Varese al numero 0332.4501. Affinchè la scomparsa di Marilena non diventi un giallo sempre più fitto. ■

pubblicato il 08/08/2017 a pag. 21; autore: Simona Carnaghi

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 07/08/2017 a pag. web; autore: Cristiano Comelli

«GIOVANI E CULTURA, ECCO LA STRADA»

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'assessore castellanzone Bettoni a tutto campo: «Parola d'ordine? Coinvolgimento. Di tutti»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/giovani-e-cultura-ecco-la-strada_1247622_11/

pubbl. il 08/08/2017 a pag. web; autore: Silvestro Pascarella

SCOMPARE DA CASA SENZA UN PERCHÉ. «AIUTATECI A TROVARE MARILENA»

Cronaca

La donna, 58 anni, di Castellanza non è tornata dal lavoro il 30 luglio. L'appello della famiglia

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/busto-e-valle-olona/scompare-da-casa-senza-un-perche-aiutateci-a-trovare-marilena_1247850_11/



pubbl. il 07/08/2017 a pag. web; autore: non indicato

SCOMPARSA DONNA A VARESE: NESSUNA TRACCIA DA 8 GIORNI

Cronaca

http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2017/08/07/scomparsa-donna-varese-nessuna-traccia-giorni_u78bygR0YMXpBc2QzfMAYI.html